



COMUNE DI VERMIGLIO

PROVINCIA DI TRENTO

PROGETTO:

RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA GIOVANNI XXIII, SPOSTAMENTO PARCO GIOCHI, REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO E GARAGE INTERRATO, SISTEMAZIONE CIMITERO CON REALIZZAZIONE NUOVO ACCESSO, SISTEMAZIONE AREA A VERDE CON INSERIMENTO PIAZZOLA ELISOCCORSO NOTTURNO, LOCALI INTERRATI PER SOCCORSO ALPINO CON COLLEGAMENTO AL CAMPO DA CALCIO E AL CENTRO FONDO

scheda tecnica
per pubblico concorso
DI progettazione

PUNTO 1
TIPO DI CONCORSO

L'Amministrazione comunale di Vermiglio bandisce un concorso di progettazione a livello provinciale da esprimersi in forma anonima avente per oggetto la riqualificazione della piazza Giovanni XXIII, la progettazione definitiva per lo spostamento parco giochi, realizzazione parcheggio pubblico e garage interrato, sistemazione cimitero con realizzazione nuovo accesso, sistemazione area a verde con inserimento piazzale elisoccorso notturno, locali interrati per soccorso alpino con collegamento al campo da calcio e al centro fondo.

PUNTO 2
TEMA DEL CONCORSO

Il presente concorso ha per tema la progettazione definitiva per la riqualificazione della piazza Giovanni XXIII, lo spostamento del parco giochi, realizzazione parcheggio pubblico e garage interrato, sistemazione cimitero con realizzazione nuovo accesso, sistemazione area a verde con inserimento piazzale elisoccorso notturno, locali interrati per soccorso alpino con collegamento al campo da calcio e al centro fondo.

L'abitato di Vermiglio è storicamente noto come un insieme di tre frazioni Cortina, Fraviano e Pizzano.

L'area oggetto dell'intervento è interposta fra la frazione di Fraviano e di Pizzano, è in destra orografica del Rio Fraviano che nell'area oggetto dell'intervento è completamente regimata con muri in sassi facciavista. L'area è compresa a nord della strada provinciale 94 di Fraviano-Cortina, a sud dalla strada statale 42 Tonale-Mendola, a est dal Rio Fraviano ed a ovest dal sentiero "Casalina-Fraviano". In sinistra orografica de Rio Fraviano è ubicato il cimitero di Vermiglio composto dal cimitero storico ed il cimitero più recente realizzato negli anni 80.

L'intervento progettuale dovrà inoltre prevedere la riqualificazione della piazza Giovanni XXIII e del sagrato antistante la chiesa parrocchiale di S. Stefano. La piazza deve assumere una rilevante importanza all'interno della progettazione in quanto luogo di centralità per l'intero paese vista la vicinanza sia al centro amministrativo sia al centro religioso.

In particolare il concorso si attua attraverso:

- a. Costruzione di parcheggio pubblico interrato per circa 25 posti auto con sovrastante parcheggio al posto dell'attuale parco giochi a valle dell'attuale "bragher" che sostiene l'esistente parcheggio che non va modificato. L'edificio ad unico piano, per un totale di 39 posti auto, come indicato nel progetto di massima, deve essere tenuto ad una distanza minima dal Rio Fraviano di ml. 5,00. Sarà cura del Comune ottenere la deroga dal Servizio Bacini Montani della PAT. Dovrà essere ricavata una piazzola per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani della zona.

L'Amministrazione comunale ha previsto una struttura interrata per la raccolta dei rifiuti generici come da progetto del Comprensorio della Valle di Sole, mentre la raccolta differenziata di vetro, carta, plastica ed indumenti con struttura o contatori fuori terra.

- b. Costruzione strada di accesso al cimitero, come indicato nel progetto di massima con ponte sul Rio Fraviano e piazzola di ritorno. L'attuale cimitero non deve essere interessato ai lavori. Nell'area indicata come cappella dovrà essere studiato edificio architettonico con:
 - Piano interrato destinato a depositi con accesso a valle;
 - A primo piano camera mortuaria;

- Cappella religiosa con vista sul cimitero
 - studio di una lapide tipo per il costruendo cimitero
- c. Nuovo parco giochi realizzato tendenzialmente su unico piano con inserimento di giochi per bambini, aree di sosta e di relax, laghetto artificiale con percorsi attrezzati fra il Rio Fraviano ed il parco, con sentieri di collegamento e la viabilità principale come indicato nel progetto di massima.
 - d. Piazzola atterraggio notturno, dimensione prevista dalla normativa vigente. Diametro ml. 26,00 con piazzola centrale di atterraggio pavimentata ed area circostante fino a 26,00 ml. di diametro a verde con pendenza massima 5%.
 - e. Locale interrato da adibire a soccorso alpino delle dimensioni indicate nel progetto di massima direttamente collegato con la piazzola elisoccorso. Questo locale dovrà contenere i seguenti spazi:
 - a. garage per n° 2 automezzi;
 - b. sala soccorso alpino di circa 55 m² con deposito di circa m² 15,00;
 - c. WC e antiwc;
 - f. Strada della larghezza di circa ml. 3,50 di collegamento fra la piazzola di elisoccorso e la strada statale SS 42 Tonale-Mendola.

Tutte le strutture dovranno essere collegate fra di loro con vialetti pedonali della larghezza minima di ml. 2,00 in modo siano percorribili da piccoli mezzi meccanici tipo "APE" per il mantenimento e manutenzione ordinaria.

Il concorso di idee dovrà sviluppare e verificare il progetto di massima andando a verificare le singole posizioni con la scelta dei materiali più appropriati che dovranno essere sviluppati e proposti con appropriati particolari costruttivi.

Le aree dell'intervento sono in parte di proprietà comunale ed in parte di proprietà privata come evidenziato nella Tav. n° 2.

E' evidente che l'Amministrazione comunale procederà all'esproprio delle aree strettamente necessarie agli interventi progettati.

PUNTO 3

INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO E RIFERIMENTI NORMATIVI

L'area oggetto dell'intervento è inserita nel P.R.G. come previsto nell'allegata tavola n° 9 del progetto di massima in:

- A. AREA PER ATTREZZATURE DI SERVIZIO ART. 36 delle norme di attuazione che testualmente recita:

Sono aree destinate al soddisfacimento dei bisogni della popolazione locale e temporanea in materia di servizi e attrezzature pubbliche.

Esse ammettono attrezzature civili, religiose ed amministrative (per le quali è ammessa la costruzione di edifici e locali per istituzioni culturali, sociali, associative, assistenziali, ricreative, sanitarie di base, per il culto e la pubblica amministrazione), caserme e attrezzature scolastiche e culturali (per le quali è ammessa la costruzione di asili nido, scuole materne, elementari e dell'obbligo, teatri e sale di riunione, biblioteche, musei). Sono consentiti locali di ristoro e/o di servizio alle attrezzature previste. E' pure ammesso l'utilizzo delle aree a verde pubblico e parcheggio.

Per tali aree il P.R.G. si attua mediante intervento edilizio diretto.

Distanza minima dai confini del lotto: in ogni sua parte l'edificio o il corpo di fabbrica deve rispettare una distanza pari alla metà di quella dell'altezza adottata o comunque non inferiore a ml. 5,00.

Rapporto di copertura: 0,60

Gli edifici esistenti, anche con diversa destinazione d'uso possono essere ampliati fino ad un massimo del 20%.

B. AREA A VERDE PUBBLICO ART. 40 che testualmente recita:

Le aree a verde pubblico possono comprendere giardini e parchi, aree attrezzate per il gioco e per spettacoli.

Nelle aree a verde pubblico:

- a) Non dovranno essere previste costruzioni al di fuori di quelle strettamente necessarie alla fruizione e alla manutenzione del verde e comunque nella misura massima di mc./m² 0,1.*
- b) Si dovranno mantenere gli elementi che concorrono a caratterizzare l'ambiente, e in particolare è vietato l'abbattimento di alberature, di siepi ed elementi naturalistici di particolare valore ambientale senza la comprovata necessità connessa alla manutenzione del patrimonio arboreo.*
- c) Almeno i 2/3 della superficie complessiva dovranno essere destinati a prato o alberatura.*

Per altre normative di riferimento si rimanda alle norme vigenti. particolare attenzione deve essere posta alla normativa riguardante il superamento delle barriere architettoniche.

PUNTO 4

ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Le deliberazioni saranno adottate con il voto della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevarrà il voto del Presidente. La Giuria elaborerà una graduatoria di merito solo per i primi 5 progetti ed il suo giudizio è insindacabile. Formata la graduatoria, la Giuria procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi.

In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

I lavori della Giuria dovranno essere ultimati entro 45 giorni dalla data di chiusura del Concorso. La graduatoria sarà sottoposta all'approvazione, per ratifica del Consiglio Comunale e pubblicata all'albo municipale. I premi saranno così ripartiti:

- Al progettista vincitore dell'appalto concorso, premio di € 6.000,00 (diconsi euro seimila,00). Nel caso in cui al vincitore del concorso venga affidato l'incarico di progettazione esecutiva almeno per il 1° stralcio entro un anno dalla fine del concorso, il premio verrà scalato dalla Tariffa Professionale

derivante del progetto esecutivo da regolamentare tramite apposita convenzione prevista dalle leggi vigenti in materia.

- Al progetto II classificato, premio di €3.500,00

- Al progetto III classificato, premio di €2.500,00

Oltre ai progetti premiati, la Giuria potrà assegnare fino ad un massimo di due rimborsi spese, di € 1000,00 ognuno, per progetti che riterrà meritevoli di segnalazione.

I suddetti importi si intendono al netto di IVA e CNPAIA. I progetti, eccetto quello relativo al primo classificato, saranno, a richiesta dei concorrenti, restituiti entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria da parte del Consiglio Comunale a cura e spese degli stessi. Trascorso tale termine gli Enti banditori non saranno più responsabili della custodia del materiale inviato.